



Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: FILIERE VEGETALI E PRODUZIONI AGROALIMENTARI

DETERMINAZIONE

N. A5315 del 28/10/2010

Proposta n. 17503 del 20/10/2010

Oggetto:

Reg. (CE) n. 320/2006 (art. 6). Programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo - saccarifero. Piano di Azione regionale bieticolo - saccarifero di cui alla D.G.R. n. 614 del 05-08-2008. Approvazione dei bandi pubblici relativi alle Misure 121 e 311 az. 3, annualità 2010 - 4° bando. Disposizioni per la validità delle domande presentate da parte di bieticoltori ed ex bieticoltori sul 2°, 3° e 4° "stop and go" delle misure 121 e 311 az. 3 del PSR Lazio 2007/2013

Proponente:

Estensore	SANTALUCIA GIOACCHINO	_____
Responsabile del procedimento	SANTALUCIA GIOACCHINO	_____
Responsabile dell' Area	M.G. DE CAROLIS	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Oggetto:

Reg. (CE) n. 320/2006 (art. 6). Programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo – saccarifero. Piano di Azione regionale bieticolo - saccarifero di cui alla D.G.R. n. 614 del 05-08-2008. Approvazione dei bandi pubblici relativi alle Misure 121 e 311 az. 3, annualità 2010 – 4° bando. Disposizioni per la validità delle domande presentate da parte di bieticoltori ed ex bieticoltori sul 2°, 3° e 4° “stop and go” delle misure 121 e 311 az. 3 del PSR Lazio 2007/2013.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

SU PROPOSTA del Direttore Regionale Agricoltura;

Vista la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss. mm. e ii., recante “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale Regionale*”;

Visto il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm. e ii.;

Visto il Reg. (CE) 320/2006, relativo a un regime temporaneo per la ristrutturazione dell’industria dello zucchero, e in particolare l’art. 6 il quale prevede che gli Stati membri che decidono di concedere un aiuto per interventi di diversificazione nelle regioni colpite dalla ristrutturazione dell’industria dello zucchero, elaborano programmi di ristrutturazione nazionali che descrivono gli interventi di diversificazione che devono essere effettuati nelle Regioni interessate, corrispondenti ad uno o più degli interventi previsti a titolo dell’asse I e dell’asse III del Reg. (CE) 1698/2005;

Visto il Reg. (CE) 968/2006, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 1204/2009 della Commissione del 4 dicembre 2009, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 320/2006, ed in particolare l’art. 14 concernente i programmi di ristrutturazione nazionali, il quale prevede, tra l’altro, che gli interventi previsti dal programma di ristrutturazione nazionale devono essere realizzati entro e non oltre il 30 settembre 2011;

Visto il “*Programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo – saccarifero*” (art. 6 Reg. (CE) 320/2006), sul quale la Conferenza Stato Regioni ha sancito la propria intesa nella seduta del 20 marzo 2008;

Considerato che il Programma nazionale di cui sopra prevede, tra l’altro, che la gestione e l’attuazione degli interventi sarà realizzata dalle Regioni sulla base di Piani di Azione, redatti nel rispetto dei principi comuni previsti dal Programma stesso;

Considerato che la Conferenza Stato Regioni, nella seduta del 15 novembre 2007, ha sancito l’intesa sull’assegnazione dei fondi FEAGA di cui all’art. 6 del Reg. (CE) 320/2006, pari a complessivi €87.993.948,04, in base a criteri definiti in uno specifico accordo sancito dalla stessa Conferenza nella seduta del 20 aprile 2006;

Preso atto che il riparto delle risorse finanziarie di cui al paragrafo precedente assegna alla Regione Lazio un importo pari ad € 3.097.495,78 così come riportato nel Programma nazionale ristrutturazione del settore bieticolo - saccarifero sopra richiamato;

Visto il Piano di Sviluppo Rurale per il Lazio 2007/2013 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C/2008/708 del 15 febbraio 2008 e in particolare il capitolo 10 del PSR

Lazio che prevede, per quanto riguarda la coerenza con l'OCM zucchero, che il PSR non interviene per le misure e/o le azioni di interventi previste dal Programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo;

Atteso che il Programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo - saccarifero individua alcune possibili misure attivabili nell'ambito di quelle previste dagli Assi I e III del Reg. (CE) n. 1698/2005, e che il Piano di azione della Regione Lazio ha attivato la Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" relativamente all'Asse I e la Misura 311 per la sola azione 3 "Sostegno all'offerta agrituristica" relativamente all'Asse III;

Vista la circolare Agea n. 21 del 27 marzo 2009 recante "OCM Zucchero – Aiuto alla diversificazione (Art. 6) - istruzioni applicative generali per la presentazione delle domande di aiuto ai sensi del Reg. (CE) n. 320/2006 del Consiglio e n. 968/2006 della Commissione";

Vista la circolare Agea n. 6 del 17 marzo 2010, modificata dalla circolare Agea n. 32 del 5 agosto 2010, recante "OCM Zucchero – Aiuto alla diversificazione (Art. 6) - istruzioni applicative generali per la presentazione e il controllo delle domande di pagamento ai sensi del Reg. (CE) n. 320/2006 del Consiglio e n. 968/2006 della Commissione";

Vista la D.G.R. n. 412 del 30 maggio 2008 e ss. mm. e ii. recante: "Approvazione delle disposizioni e dei bandi pubblici per l'attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013";

Vista la Determinazione n. C1867 dell'8 agosto 2008 concernente l'approvazione dello schema di Piano d'Impresa o di Sviluppo Aziendale (Business plan) e dei criteri per la valutazione degli indici di efficienza delle imprese e degli investimenti proposti;

Vista la Determinazione n. C 2601 del 14 novembre 2008 riguardante le modifiche ed integrazioni dei criteri per la valutazione degli indici di efficienza delle imprese e degli investimenti proposti nel Business Plan;

Vista la Determinazione n. C1564 del 22 giugno 2009 avente ad oggetto: misure 112, 121, e 311, metodologia di valutazione del miglioramento del rendimento globale delle imprese agricole: approvazione della griglia di valutazione degli indicatori calcolati dal Business Plan e determinazione del giudizio sintetico finale;

Vista la Determinazione n. C 3606 del 23 dicembre 2009 con cui viene adottato il manuale per la costruzione del Piano d'Impresa o di Sviluppo Aziendale (Business-plan);

Vista la D.G.R. n. 506 dell'11 luglio 2008 recante "Adozione tabelle per il calcolo delle ore lavorative relative alle attività agricola ed agrituristica";

Vista la D.G.R. n. 614 del 05 agosto 2008 recante "Reg. (CE) n. 320/2006 (art. 6) Programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero. Approvazione del Piano di Azione della Regione Lazio", con la quale, tra l'altro, si incarica il Direttore del Dipartimento Economico e Occupazionale ad emanare, con proprio provvedimento, le disposizioni tecniche e procedurali di attuazione del Piano di azione regionale;

Vista la Determinazione n. C1869 del 8 agosto 2008, così come modificata dalla Determinazione n. C2393 del 20 ottobre 2008, concernente "Approvazione dei bandi pubblici relativi alle misure 121 e 311- azione 3- per l'attuazione del Piano di Azione regionale bieticolo-saccarifero di cui alla

D.G.R. n. 614 del 05.08.2008 adottata ai sensi del Reg. (CE) n. 320/2006 (art. 6) e del Programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero”

Vista la Determinazione n. C0159 del 12 febbraio 2009 recante *“Approvazione dei nuovi bandi pubblici relativi alle misure 121 e 311 - azione 3 per l’attuazione del Piano di Azione regionale bieticolo - saccarifero di cui alla D.G.R. n. 614 del 05-08-2008 adottata ai sensi del Reg. (CE) n. 320/2006 (art. 6) e del Programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo – saccarifero”*;

Vista la Determinazione n. C0950 del 21 aprile 2010 recante *“Approvazione dei bandi pubblici relativi alle misure 121.e 311 az. 3, annualità 2010. Rimodulazione delle risorse finanziarie tra le misure 121 e 311 az. 3. Disposizioni per la validità delle domande presentate da parte di bieticoltori ed ex bieticoltori sul 2° e 3° “stop and go” della misura 121 del PSR Lazio 2007/2013”*;

Vista la Determinazione n. C0511 del 9 marzo 2010 con cui, tra l’altro, viene approvato l’elenco regionale di n. 8 domande di aiuto presentate sul bando relativo alla misura 121 pubblicato con Determinazione n. C1869 del 8 agosto 2008 e ammesse a contributo per un totale finanziato pari a € 570.317,96;

Vista la Determinazione n. C1221 del 01-06-2010 con cui, tra l’altro, viene approvato l’elenco regionale delle domande presentate sul bando relativo alla misura 121 pubblicato con Determinazione n. C0159 del 12 febbraio 2009 e l’elenco delle n. 13 domande di aiuto ammesse per un contributo totale finanziato totale pari a €1.023.058,65.

Considerato che totalizzando il contributo finanziato con le determinazioni n. C0511 del 9 marzo 2010 e n. C1221 del 01-06-2010 e il contributo richiesto relativo alle domande ricevibili presentate sui bandi approvati con Determinazione n. C0950 del 21 aprile 2010 si ha una rimanenza di circa € 700.000,00 rispetto dotazione complessiva del Piano di Azione regionale del settore bieticolo-saccarifero corrispondente a €3.097.495,78;

Considerato che i bandi delle misure 121 e 311 az. 3 del PSR sono chiusi e che, data la rimanente disponibilità finanziaria del Piano di Azione regionale del settore bieticolo-saccarifero, occorre dare a tutte le aziende bieticole ed ex bieticole l’opportunità di accedere agli aiuti previsti dall’OCM Zucchero – Aiuto alla diversificazione;

Considerato che il Piano di Azione regionale bieticolo - saccarifero prevede che in caso di non completa utilizzazione delle risorse assegnate in una determinata annualità, le risorse non utilizzate vengono riportate all’annualità successiva per consentire il completo utilizzo delle risorse recate dall’art. 6 del Reg. CE n. 320/2006, da parte di ulteriori beneficiari, secondo la medesima procedura;

Considerato che il Piano di Azione regionale bieticolo - saccarifero prevede nell’ipotesi in cui i fondi destinati ad una misura risultassero eccedenti, rispetto a quanto realmente necessario per il finanziamento di tutte le domande ammesse in graduatoria, potranno essere destinati alla misura che necessita di ulteriore disponibilità finanziaria;

Considerato che è necessario consentire la piena utilizzazione dei fondi FEAGA di cui all’art. 6 del Reg. (CE) 320/2006 assegnati alla Regione Lazio e che è imminente la scadenza dei termini per la realizzazione degli interventi;

Considerato che non erano aperti bandi dell'OCM zucchero nel medesimo periodo di presentazione delle domande del 4° stop and go e che i precedenti bandi relativi al settore bieticolo-saccarifero limitavano la possibilità di presentare domanda ai produttori di barbabietola da zucchero con superficie media coltivata a barbabietola da zucchero superiore a 1 ha nel triennio di riferimento;

Considerato che sono state presentate domande sul 2°, 3° e 4° stop and go delle misure 121 e 311 az. 3 del PSR da parte di bieticoltori ed ex bieticoltori;

Considerato che all'articolo 3 del bando relativo alla misura 121 del PSR approvato con la D.G.R. n. 412 del 30 maggio 2008 e ss. mm. e ii. viene stabilito che: *“Sono esclusi dalla presentazione delle domande gli imprenditori agricoli che hanno sottoscritto contratti di fornitura di barbabietola con Società produttrici (che hanno dismesso zuccherifici e rinunciato alla relativa quota) in almeno una delle tre annate di produzione antecedenti la chiusura dell'impianto e per produzioni conferite all'impianto medesimo. Le medesime annate potranno essere estese a cinque qualora, per cause di forza maggiore, non sia stato possibile la coltivazione di barbabietole nel triennio di riferimento. Tali imprenditori potranno aderire agli aiuti attivati nell'ambito del “Piano Nazionale di Ristrutturazione del Settore Bieticolo-Saccarifero (Reg. CE n. 320/2006)” per i medesimi interventi previsti nella presente misura”*;

Considerato che all'articolo 6 del bando relativo alla misura 311 del PSR approvato con la D.G.R. n. 412 del 30 maggio 2008 e ss. mm. e ii. viene stabilito che: *“Sono esclusi dalla presentazione delle domande gli imprenditori agricoli che hanno coltivato barbabietola da zucchero su una superficie superiore ad 1 (un) ettaro e che hanno sottoscritto contratti di fornitura di barbabietola con Società produttrici (che hanno dismesso zuccherifici e rinunciato alla relativa quota) in almeno una delle tre annate di produzione antecedenti la chiusura dell'impianto e per produzioni conferite all'impianto medesimo. Le medesime annate potranno essere estese a cinque qualora, per cause di forza maggiore, non sia stato possibile la coltivazione di barbabietole nel triennio di riferimento. Tali imprenditori potranno aderire agli aiuti attivati nell'ambito del “Piano Nazionale di Ristrutturazione del Settore Bieticolo Saccarifero (Reg. CE n.320/2006)” per i medesimi interventi previsti nella presente misura”*.

Ritenuto di dover procedere all'approvazione dei *“bandi pubblici relativi alle misure 121 e 311 az. 3 per l'attuazione del Piano di Azione regionale bieticolo - saccarifero di cui alla D.G.R. n. 614 del 05-08-2008 adottata ai sensi del Reg. (CE) n. 320/2006 (art. 6) e del Programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo - saccarifero”*, di cui agli allegati n. 1, composto di n. 30 pagine e n. 2 composto di n. 17 pagine che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Ritenuto di consentire la presentazione della domanda anche alle aziende con superficie media coltivata a barbabietola da zucchero inferiore a 1 ha nel triennio di riferimento e di considerare valide, ai sensi dei bandi di cui agli allegati n.1 e n.2, le domande presentate da parte di bieticoltori ed ex bieticoltori sul 2°, 3° e 4° stop and go delle misure 121 e 311 az. 3 del PSR;

DETERMINA

In conformità con le premesse,

1. di approvare i *“bandi pubblici relativi alle misure 121 e 311 az. 3 per l'attuazione del Piano di Azione regionale bieticolo - saccarifero di cui alla D.G.R. n. 614 del 05-08-2008 adottata ai sensi del Reg. (CE) n. 320/2006 (art. 6) e del Programma nazionale di ristrutturazione*

del settore bieticolo - saccarifero”, di cui agli allegati n. 1, composto di n. 30 pagine e n. 2 composto di n. 17 pagine che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. di consentire la presentazione della domanda anche alle aziende con superficie media coltivata a barbabietola da zucchero inferiore a 1 ha nel triennio di riferimento e di considerare valide, ai sensi dei bandi di cui agli allegati n.1 e n.2, le domande presentate da parte di bieticoltori ed ex bieticoltori sul 2°, 3° e 4° stop and go delle misure 121 e 311 az. 3 del PSR;

La presente determinazione, unitamente agli allegati, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.agricoltura.regione.lazio.it

Il Direttore del Dipartimento

Dott. Luca Fegatelli



Allegato n. 1.pdf



Allegato n.2.pdf